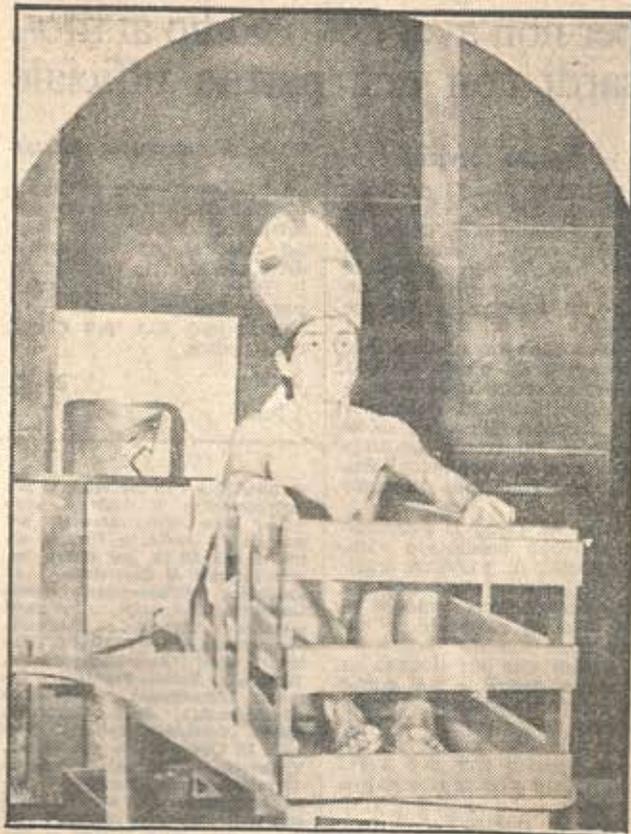


l'Unità / domenica 10 aprile 1977



Stefano Lustrì: « Da una visita a Gerusalemme »; particolare

Mostra di iperrealisti al «CIC» di Avezzano

AVEZZANO — La mostra ordinata nella Galleria del Centro di iniziative culturali di Avezzano — che terrà aperti i battenti fino al 24 aprile — parte da una motivazione artistica e culturale che ha, come scopo di primo rilievo, quella di far discutere.

Lo testimoniano il tipo di proposta e la qualifica degli artisti. « Nel reale oltre il reale »: questo è l'assunto concettuale intorno a cui l'operazione pittorica che il CIC ospita vuole stimolare l'attenzione e l'interesse del pubblico. Gli artisti prescelti — attentamente selezionati dallo stesso CIC in collaborazione con la « Trifalco » di Roma — sono noti operatori intorno ai moduli dell'iperrealismo presentati in catalogo, dopo una significativa introduzione di Antonio Gabbriellini, da testimonianze critiche di Micacchi, Lunetta, Portone, Di Genova, Elvira Cassi Salvi.

L'interesse — dicevamo — ha motivazioni artistiche e culturali pertinenti e i nomi degli espositori legittimano largamente tale interesse. Le opere esposte sono firmate da Marcello Bufacchi, Gianni D'Andrea, Gino Guida, Antonino La Barbera, Stefano Lustrì, Franco Mulca, Silvano Spaccosi, Angelo Titonei.

Sarà, la mostra allestita nella Galleria del CIC di Avezzano, la riproposizione di un discorso sui rapporti tra l'uomo e la realtà che lo circonda. Una riproposizione — vogliamo precisare — che va al di là di un fatto esclusivamente pittorico per elevarsi a stimolo ideale perché l'uomo (non solo l'uomo-artista, ma l'uomo inteso come espressione di questa società inquieta) abbia coscienza della sua condizione e abbia, nel contempo, spazio per verificare il suo cammino intorno ai valori che possano contrassegnare il progressivo recupero di una umanità oggi tanto compromessa dalla civiltà delle passioni irrazionali e della violenza.